

# Think positive!



Lingue seconde (Inglese)

III ciclo

Elena Api

Un sito di *Lifestyle* inglese ha lanciato una *positive thinking challenge*, invitando i lettori a filmare un breve video per dire la propria sul pensiero positivo e le sue conseguenze nel quotidiano con l'*hashtag #bepositive*. Partecipiamo e diciamo la nostra!

## Articolazione operativa

1. Scoperta della tematica e presentazione della SP.
2. Condivisione di senso.
3. Esercitazione: *brainstorming* alla lavagna: date delle situazioni di vita vera, gli allievi condividono in plenaria cosa direbbe un ottimista e cosa direbbe un pessimista (es: *We're having a party in the garden – It'll rain! / We'll have a great time!*).
4. Esercitazione: attività di *pre-reading*, *while reading* e comprensione del testo "*A pessimist plays a pessimist*".
5. Riflessione in plenaria.
6. Esercitazione: attività di *pre-listening*, *while listening* e comprensione della registrazione di un programma radiofonico dove gli ascoltatori danno dei consigli su come mantenere alto l'ottimismo.
7. Riflessione in plenaria.
8. Divisione in coppie: gli allievi si accordano su uno o due consigli da inserire nel video, sulla base delle proprie esperienze e su quanto letto e ascoltato.
9. Lavoro al computer: gli allievi preparano una slide *PowerPoint* con un audio in cui registrano il proprio consiglio e un'immagine scelta da Internet o disegnata da loro da abbinare.
10. Valutazione tra pari.
11. Assemblaggio del PPT da parte del docente, che provvederà a ricavarne il relativo video.
12. Valutazione del docente.

## Traguardi di apprendimento

**Espressione orale:** utilizzando una breve serie di semplici frasi ed espressioni, gli allievi sono in grado di esprimere preferenze ed opinioni su temi semplici e familiari e giustificarle in modo molto semplice (*PdS, A2.1, p.122*).

**Competenza trasversale:** comunicazione.

**Formazione generale:** salute e benessere.

## Situazione problema

Un sito di *Lifestyle* inglese ha lanciato una *positive thinking challenge*, invitando i lettori a filmare un breve video per dire la propria sul pensiero positivo e le sue conseguenze nel quotidiano con l'*hashtag #bepositive*. Partecipiamo e diciamo la nostra!

## Quadro organizzativo

**Durata:** 4-5 UD

**Spazi e materiali:** aula, schede di lavoro, *beamer* e PC o altri supporti per la registrazione vocale.

**Approcci didattici:** in plenaria e a coppie.

## Valutazione

**Valutazione tra pari** dell'audio registrato sulla base di una griglia fornita dal docente.

**Valutazione del docente** della competenza trasversale.



## Narrazione dell'esperienza

Il progetto *PsyCap*, portato avanti con alcuni docenti in formazione al DFA, affonda le sue radici nella psicologia positiva: una scuola di pensiero secondo la quale il trattamento di un problema psicologico debba sì considerare gli aspetti problematici presentati dall'individuo, ma anche fare leva sulle sue emozioni piacevoli, sui traguardi superati e sui pregi personali. Io e altri docenti in formazione abbiamo seguito questo progetto nel corso di due anni accademici, partecipando a incontri di gruppo e individuali con lo scopo di esplorare e allenare quattro dimensioni della nostra personalità: autoefficacia, ottimismo, resilienza, determinazione. Così facendo, noi docenti abbiamo fatto degli esercizi di felicità, delle attività che permettessero a ognuno di superare i propri limiti personali e professionali facendo leva sulle proprie potenzialità.

Stando a contatto con allieve e allievi di terza e quarta media, però, mi sono resa conto che questo percorso, intrapreso da docente per migliorare la mia attività a scuola, avrebbe in realtà potuto adattarsi anche agli studenti: troppo spesso li ho visti distrutti da una nota troppo bassa e allo stesso tempo indifferenti verso i progressi fatti. Consapevole, allora, delle ricadute positive che il progetto sul Capitale Psicologico ha avuto su di me, ho deciso di impegnarmi anche con i miei allievi per promuovere autoefficacia, ottimismo, resilienza e determinazione.

Nel percorso didattico descritto, focalizzo la mia attenzione sull'ottimismo, proponendo la situazione problema seguente: *Un sito di Lifestyle inglese ha lanciato una positive thinking challenge, invitando i lettori a filmare un breve video per dire la propria sul pensiero positivo e le sue conseguenze nel quotidiano con l'hashtag #bepositive. Partecipiamo e diciamo la nostra!*

Gli allievi riflettono dunque su quale differenza possa fare l'essere ottimisti nella vita di tutti i giorni e annotano pensieri positivi riguardo il loro immediato futuro durante l'arco di tempo in cui l'itinerario viene messo in pratica. In seguito si discute in plenaria sull'effetto di questo semplice esercizio. Il prodotto atteso alla fine dell'itinerario è un video in cui gli allievi, forti delle loro esperienze, riflessioni e di quanto ascoltato durante le lezioni, danno dei consigli su come mantenere alto l'ottimismo o, se vogliono, raccontano brevemente la loro esperienza in questo senso.